

Pista ciclabile, terminal ok. Ma ora si deve pulire

MOBILITÀ

Terminal ciclabile ex Mattonelle, si va verso la conclusione dei lavori. A circa cinque anni dall'inizio della costruzione della stazione di ristoro prevista a San Nicolò nell'area della vecchia fabbrica delle mattonelle, la Bonificazione Umbra è in procinto di portare a termine la fase amministrativa. Sono due i tasselli mancanti che il consorzio, proprietario dell'immobile, conta di inserire all'interno del puzzle burocratico nel più breve tempo possibile. È in corso l'accatastamento dell'immobile e allo stesso tempo si attende dall'amministrazione comunale il via libera per quanto concerne l'agibilità. Una volta espletati gli ultimi adempimenti, si potrà finalmente passare alla

valutazione delle modalità più adatte per l'affidamento in gestione. L'emissione del bando, fa sapere l'Ente, non avverrà prima della prossima primavera. La struttura comprenderà un punto di ristoro, degli spogliatoi, servizi di riparazione e affitto bici, deposito bagagli e un parcheggio con area verde oltre a fungere da info-point sull'intera pista ciclabile ed il comprensorio spoletino. Secondo il progetto iniziale, il terminal dovrebbe fungere da punto di snodo tra i tre percorsi di mobilità dolce Spoleto-Assisi, Spoleto-centro storico e Spoleto-diga di Arezzo. La costruzione è stata finanziata con 1 milione di euro circa, sbloccati dalla Regione nel 2007. Il consorzio, capofila del progetto assieme al Comune di Spoleto, ha proceduto all'appalto dei lavori e successivamente



Una pista ciclabile

te alla sdemanializzazione con l'acquisto dell'area. Tra qualche mese il lungo iter che ha accompagnato la messa a punto del terminal dovrebbe così giungere a fine corsa. Già adesso l'immobile è protetto da due impianti di allarme, uno interno ed un altro esterno, di cui si è resa necessaria la preventiva attivazione a seguito di una serie di atti vandalici avvenuti nei mesi scorsi. Per l'effettività fruibilità di questo punto della pista ciclabile saranno tuttavia necessari i paralleli interventi di ripulitura (da almeno un paio d'anni degli pneumatici sono stati abbandonati oltre l'arco delle mattonelle) e sistemazione del percorso e dell'area circostante che appaiono ancora decisamente poco curati.

Cristiano Pettinari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quotidiano: Il Messaggero
Data: 05.09.2013